

CLXXIV.

TORNATA DEL 20 MARZO 1907

Presidenza del Presidente CANONICO.

Sommario. — Il Presidente comunica i ringraziamenti della famiglia Ponsiglioni per le onoranze rese al defunto senatore; dà poi lettura di un messaggio del Presidente della Camera dei deputati ellenici, con cui si esprimono le condoglianze per la morte del senatore Carducci — *Votazione a scrutinio segreto* — Approvazione di disegni di legge: « Unificazione degli Istituti di previdenza del personale delle Ferrovie dello Stato » (N. 514); « Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli, dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, per l'esercizio finanziario 1906-907 » (N. 516); « Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli, dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno, per l'esercizio finanziario 1906-907 » (N. 459); « Aumento del fondo stanziato nel bilancio del Ministero di agricoltura, industria e commercio, per il concorso dello Stato nella concessione dei mutui, in dipendenza dell'art. 9 della legge 18 agosto 1902, n. 356 » (N. 451); « Distacco del comune di Vidracco dal mandamento di Vico Canavese e sua aggregazione al mandamento di Castellamonte » (N. 419); « Tombola telegrafica per l'ospedale di Città di Castello » (N. 483); « Tombola telegrafica a favore della Società Meteorologica Italiana » (N. 485); « Tombola telegrafica nazionale a favore dell'ospedale di Reggio Calabria » (N. 484); « Separazione delle frazioni di Mercatino, Peticara, Secchiano, Uffogliano, Torricella e Sartiano dalla frazione di Talamello in provincia di Pesaro, e costituzione in due comuni autonomi » (N. 421); « Aggregazione del comune di Guardialfiera al mandamento di Casacalenda » (N. 418); « Distacco del comune di Petina dal mandamento di Polla » (N. 500); « Chiusura dello stralcio della liquidazione dell'antico Monte di Pietà di Roma » (N. 396) — *Chiusura e risultato di votazione.*

La seduta è aperta alle ore 15.

Sono presenti il Presidente del Consiglio, ministro dell'interno, ed i ministri della marina e dei lavori pubblici, delle poste e dei telegrafi, e della pubblica istruzione.

MELODIA, segretario, dà lettura del processo verbale della tornata precedente, il quale è approvato.

Comunicazioni della Presidenza.

PRESIDENTE. La famiglia del defunto senatore Ponsiglioni ringrazia il Senato per le condoglianze inviate.

Il Presidente della Camera Ellenica mi ha trasmesso la seguente lettera, della quale mi compiaccio dar lettura:

« Onorevole Presidente,

« Ho l'onore di trasmettere all'Eccellenza Vostra, pel tramite della R. Legazione di Grecia in Roma, cencinquanta (150) esemplari dei processi verbali della seduta XXXVI del 12 febbraio a. c. della Camera dei deputati Ellenica, in cui sulla proposta dell'onor. A. Typaldo-Bassia, deputato di Palli di Cefalonia, e questore della Camera, la Camera, per alzata ed

ovazioni, ha commesso a questa Presidenza di esprimere al Senato del Regno, al R. Governo d'Italia ed alla nobilissima famiglia dell'illustre e compianto Giosue Carducci, le sue vive condoglianze per la morte del poeta laureato.

« In codesti processi verbali sono inseriti il testo ufficiale della proposta dell'onor. Bassià, nonché quello della deliberazione della Camera; e sono accompagnati da traduzione italiana.

« Prego V. E. nel volere gradire queste condoglianze della Camera dei deputati Ellenica, per la morte del grande figlio della sorella Italia, di cui la perdita deplora la Grecia unitamente a tutto il mondo civile, di volere altresì disporre onde gli esemplari vengano distribuiti agli onorevoli senatori, facendo in pari tempo rimettere alcuni dei medesimi agli archivi del Senato.

« Voglia l'Eccellenza Vostra, onorevole Presidente, gradire gli atti del mio massimo ossequio.

« Il Presidente
« N. D. LEVODI ».

Sicuro di essere interprete dei sentimenti di tutti i colleghi, mi farò un dovere di esprimere al Presidente della Camera ellenica i ringraziamenti del Senato per l'affettuosa testimonianza di cordoglio data a noi ed al nostro paese, per la morte dell'illustre e compianto Carducci. (Approvazioni).

Gli esemplari inviati verranno distribuiti ai signori senatori.

Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la votazione a scrutinio segreto dei disegni di legge discussi ieri.

Prego l'onor. senatore, segretario, Taverna di procedere all'appello nominale.

TAVERNA, segretario, fa l'appello nominale.
PRESIDENTE. Le urne rimangono aperte.

Approvazione del disegno di legge: « Unificazione degli istituti di previdenza del personale delle ferrovie dello Stato » (N. 514).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge che ha per ti-

tolo: « Unificazione degli istituti di previdenza del personale delle ferrovie dello Stato ».

Prego il senatore, segretario, Arrivabene di dar lettura del disegno di legge.

ARRIVABENE, segretario, legge:

(V. Stampato N. 514).

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Nessuno chiedendo di parlare, la discussione generale è chiusa. Procederemo ora alla discussione degli articoli, che rileggo:

Art. 1.

Le Casse pensioni ed i Consorzi di mutuo soccorso per il personale delle tre ex reti Mediterranea, Adriatica e Sicula, di cui al titolo II della legge 29 marzo 1900, n. 101, e i tre nuovi Istituti di previdenza creati ai termini dell'articolo 1 della citata legge per il personale assunto in servizio a partire dal 1° gennaio 1897, saranno riuniti rispettivamente in una sola Cassa pensioni, in un solo Consorzio di mutuo soccorso ed in un solo nuovo Istituto di previdenza sempre distinto nelle sue due sezioni per il personale delle ferrovie dello Stato.

Con decreto Reale promosso dal ministro di agricoltura, industria e commercio di concerto coi ministri dei lavori pubblici e del tesoro, sentiti il Consiglio della previdenza e delle assicurazioni sociali ed il Consiglio di Stato, saranno apportate agli statuti vigenti delle Casse pensioni, dei Consorzi di mutuo soccorso e dei nuovi Istituti di previdenza le riforme necessarie per l'attuazione della disposizione contenuta nella prima parte del presente articolo.

(Approvato).

Art. 2.

Dei Comitati amministratori della Cassa pensioni, del Consorzio di mutuo soccorso e del nuovo Istituto di previdenza faranno parte un rappresentante del Ministero di agricoltura, industria e commercio e due rappresentanti del Ministero del tesoro.

Sono abrogate le disposizioni dei due ultimi capoversi dell'art. 10, e del capoverso dell'articolo 19 della legge 29 marzo 1900, n. 101.

(Approvato).

Art. 3.

È modificata la disposizione contenuta nel 3° alinea dell'art. 6 della legge 29 marzo 1900, n. 101, nel senso che le somme accumulate nel conto individuale del partecipante al nuovo Istituto di previdenza che, prima dei termini di cui nell'articolo stesso, lasci il servizio in seguito a destituzione, sono assegnate alla moglie ed ai figli minorenni del partecipante medesimo, limitatamente alle sue ritenute con gl'interessi composti fino al 31 dicembre dell'anno precedente.

La stessa disposizione si applica pure nei riguardi degli agenti in prova partecipanti all'Istituto, quando lasciano il servizio in seguito a licenziamento per motivi disciplinari.

Quando la destituzione avviene dopo compiuto quindici anni di partecipazione all'Istituto, la moglie ed i figli minorenni hanno diritto all'assegnazione dell'intera somma accumulata nel conto individuale, con le norme e nella misura stabilite nello statuto per le vedove e i figli minorenni degli agenti morti dopo eguale periodo di partecipazione.

Alla moglie e ai figli minorenni del partecipante alla Cassa pensioni e al Consorzio di mutuo soccorso, che lasci il servizio in seguito a destituzione, sarà fatto trattamento analogo a quello stabilito nei rispettivi statuti per le vedove ed i figli minorenni dei partecipanti.

(Approvato).

Art. 4.

I valori appartenenti agli Istituti di previdenza, di cui all'art. 1, sono custoditi e gestiti gratuitamente dalla Cassa depositi e prestiti, e gli effetti pubblici che li costituiscono sono esenti dalla tassa di custodia stabilita dall'articolo 12 della legge 17 maggio 1863, n. 1270, modificato coll'art. 6 della legge 8 luglio 1897, n. 252.

(Approvato).

Art. 5.

La presente legge entrerà in vigore quindici giorni dopo la pubblicazione, nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, del Regio decreto indicato nel capoverso dell'art. 1.

(Approvato).

Art. 6.

Entro sei mesi dalla pubblicazione della presente legge, il Governo del Re determinerà per ciascuna Cassa pensioni e per ciascun Consorzio di mutuo soccorso del personale delle ex Reti Mediterranea, Adriatica e Sicula, la situazione patrimoniale alla data della unificazione, nonché tutti gli elementi atti a stabilire gl'impegni di ciascuno dei detti Istituti alla data medesima, sia per le pensioni e per i sussidi continuativi già stanziati dai Comitati amministratori degli Istituti stessi, sia per le pensioni e i sussidi continuativi da liquidare in avvenire ai partecipanti ed alle loro famiglie in guisa che le situazioni medesime di fronte alle Società non abbiano a subire alcuna modificazione, nè alterazione qualsiasi, nè ora, nè poi, per il fatto della unificazione amministrativa disposta colla presente legge.

(Approvato).

Questo disegno di legge verrà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:
« **Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro e per l'esercizio finanziario 1906-907** » (N. 516).

PRESIDENTE. Ora l'ordine del giorno reca: Discussione del disegno di legge: « **Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1906-907** ».

Prego il senatore, segretario, Arrivabene di dar lettura del disegno di legge.

ARRIVABENE, *segretario*, legge:

Articolo unico.

Sono approvate le maggiori assegnazioni di L. 86,052.50 e le diminuzioni di stanziamento per egual somma sui capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1906-907, indicati nella tabella annessa alla presente legge.

Tabella di maggiori assegnazioni e di diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1906-907.

Maggiori assegnamenti.

Cap. n.	1. Rendita consolidata 5 per cento (Spesa obbligatoria) L.	4,050 »
»	12. Debiti redimibili non iscritti nel gran libro. — Interessi e premi (Spesa obbligatoria) »	740 »
»	13. Obbligazioni per i lavori edilizi di Roma e per l'anticipazione di L. 12,000,000 del concorso governativo, di cui alle leggi 20 luglio 1890, n. 6980 e 28 giugno 1892, n. 299 (Spesa obbligatoria) »	12.50
»	49. Spese d'ufficio del Ministero »	9,250 »
»	89. Assegni di valetudinarietà ai lavoranti di Zecca, sussidi ai medesimi e loro superstiti. — Premi per modelli di nuovi tipi di monete. — Spese per la Commissione artistica-tecnica-monetaria istituita con Regio decreto 29 gennaio 1905, n. 27, e per lavori straordinari. »	5,000 »
»	92. Maggiori assegnamenti sotto qualsiasi denominazione a favore del personale (Spese fisse). »	11,000 »
»	93. Retribuzioni e compensi agli impiegati e al personale di basso servizio dell'Amministrazione centrale e provinciale del tesoro per lavori e prestazioni straordinarie. — Compensi alle Commissioni di esami e alla Commissione tecnica permanente di cui all'art. 20 del regolamento 30 ottobre 1886, n. 508. »	25,000 »
»	96. Spese per i servizi delle Delegazioni all'estero, per l'applicazione dell' <i>affidavit</i> e per telegrammi di borsa »	10,000 »
»	99. Indennità di viaggio e di soggiorno agli impiegati in missione »	15,000 »
»	100. Indennità di tramutamento agli impiegati ed al personale di basso servizio ed indennità di trasferimento al domicilio eletto, dovute agli impiegati ed al personale suddetto collocati a riposo ed alle famiglie di quelli morti in servizio »	6,000 »
		L. <u>86,052 50</u>

Diminuzioni di stanziamento.

Cap. n.	3. Rendita consolidata 4 per cento al netto (Spesa obbligatoria).	L.	3,240 »
»	11. Debiti redimibili iscritti nel gran libro-Interessi (Spesa obbligatoria)	»	1,562.50
»	45. Personale di ruolo del Ministero (Spese fisse)	»	15,000 »
»	69. Personale di ruolo di ragioneria, ufficiali di scrittura e magazzinieri-economi delle Intendenze (Spese fisse) »	»	21,400 »
»	73-bis. Personale delle Delegazioni del tesoro e degli uffici di gestione e di controllo (Spese fisse)	»	25,600 »
»	94. Spese di commissioni e di cambio per i pagamenti all'estero (Spesa obbligatoria).	»	10,000 »
»	95. Spese di commissione per la riscossione delle indennità dovute dal Governo cinese (Spesa obbligatoria)	»	8,000 »
»	116. Spese d'ufficio al Cassiere speciale dei biglietti di Stato. - Studi e lavori diversi inerenti alla fabbricazione dei biglietti di Stato	»	1,250 »
		L.	<u>86,052.50</u>

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione su questo disegno di legge.

Nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione. Trattandosi di un disegno di legge di un solo articolo, si voterà poi a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: « Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1906-907 » (N. 459).

PRESIDENTE. Segue nell'ordine del giorno il progetto di legge: « Maggiori assegnazioni di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1906-907 ».

Prego il senatore, segretario, Arrivabene, di dar lettura del disegno di legge.

ARRIVABENE, segretario, legge:
(V. Stampato N. 459).

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Passeremo alla discussione degli articoli, che rileggo:

Art. 1.

Sono approvate le maggiori assegnazioni di lire 1,763,000 e le diminuzioni di stanziamento per lire 1,773,000 nei capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1906-907, indicati nella tabella modificata annessa alla presente legge.

(Approvato).

Art. 2.

È autorizzata la maggiore assegnazione di lire 10,000 al capitolo n. 126 « Fondo di riserva per le spese impreviste » iscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio 1906-907.

(Approvato).

Tabella di maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1906-907.

Maggiori assegnazioni.

Cap. n.	3. Ministero - Retribuzioni agli scrivani ed inservienti giornalieri (Spese fisse) L.	13,000
»	5. Spese per la copiatura a cottimo »	18,000
»	6. Ministero - Assegni, indennità, ecc., per gli addetti ai Gabinetti. »	3,500
»	20. Ispezioni e missioni amministrative »	250,000
»	26. Compensi agl'impiegati e scrivani dell'Amministrazione centrale per lavori straordinari e compensi al personale di servizio per maggior orario. . . »	8,000
»	30. Spese di liti »	5,000
»	32. Pensioni ordinarie (Spese fisse) »	50,000
»	40. Amministrazione provinciale - Personale - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) »	2,000
»	45. Compensi agl'impiegati dell'Amministrazione provinciale per lavori straordinari »	4,000
»	52. Spese per spedalità »	50,000
»	59. Cura e mantenimento di ammalati celtici contagiosi negli ospedali »	275,000
»	60. Dispensari celtici - Spese e concorso per funzionamento, ecc. »	35,000
»	69. Stabilimento termale di Acqui per gl'indigenti, ecc. »	18,500
»	70. Lavori di miglioramento e di manutenzione delle stazioni sanitarie »	60,000
»	76. Spese, assegni ed indennità per la visita del bestiame alla frontiera, spese per l'alpeggio, ecc. . . . »	12,000
»	86. Funzionari ed impiegati di pubblica sicurezza - Personale - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) »	3,500
»	91. Spese per trasferte ai funzionari, agli ufficiali, alle guardie di città, ecc. »	520,000
»	107. Abbonamento, impianto e manutenzione dei telefoni e dei telegrafi ad uso della pubblica sicurezza (Spese fisse) »	32,000
»	111. Indennità di via e trasporto d'indigenti, ecc. . . »	100,000
»	117. Personale di direzione, di amministrazione e tecnico delle carceri - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) »	2,000
»	121. Spese d'ufficio, di posta ed altre per le direzioni degli stabilimenti carcerari, ecc. »	5,000
»	124. Spese di viaggio agli agenti carcerari. »	40,000
»	125. Compensi, remunerazioni, sussidi al personale carcerario, ecc. »	20,000
	<i>Da riportarsi</i> L.	1,526,500

	<i>Riporto</i>	. . . L. 1,526,500
Cap. n. 129. Retribuzioni ordinarie e straordinarie agl'inservienti liberi, ecc. »		25,000
» 138. Servizio delle manifatture carcerarie - Carta, Stampati, ecc. - Minute spese per le lavorazioni. . . »		10,000
» 139. Servizio delle manifatture carcerarie - Indennità per gite fuori residenza »		1,500
» 142. Manutenzione dei fabbricati carcerari »		200,000
	Totale L.	<u>1,763,000</u>

Diminuzioni di stanziamento.

Cap. n. 74. Veterinari provinciali - Stipendi (Spese fisse). . . L.		40,000
» 85. Funzionari ed impiegati di pubblica sicurezza - Personale (Spese fisse) »		293,000
» 89. Guardie di città (Spese fisse) »		1,100,000
« 127. Mantenimento dei detenuti e degl'inservienti, combustibile e stoviglie. »		300,000
» 131. Spese pei domiciliati coatti, ecc. »		40,000
	Totale L.	<u>1,773,000</u>
	Differenza in meno L.	<u>10,000</u>

Questa somma di lire 10,000, in conformità all'articolo 2, sarà portata in aumento al fondo di riserva per le spese impreviste.

PRESIDENTE. Anche questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:
« Aumento del fondo stanziato nel bilancio del Ministero di agricoltura, industria e commercio per il concorso dello Stato nella concessione dei mutui, in dipendenza dell'art. 9 della legge 18 agosto 1902 » (N. 356).

PRESIDENTE. Viene ora il progetto di legge: « Aumento del fondo stanziato nel bilancio del Ministero di agricoltura, industria e commercio, per il concorso dello Stato nella concessione dei mutui, in dipendenza dell'art. 9 della legge 16 agosto 1902 ».

Prego il senatore, segretario, Arrivabene di dar lettura del disegno di legge.

ARRIVABENE, segretario, legge:

Articolo unico.

La somma inscritta per la durata di anni 35 nel bilancio del Ministero di agricoltura, industria e commercio in dipendenza dell'art. 9 della legge 18 agosto 1902, n. 356, e da erogarsi agli effetti degli articoli 5 e 6 della citata legge sarà aumentata di lire seimila all'anno. Le eventuali eccedenze sulla predetta somma saranno vincolate fino all'estinzione totale dei crediti degli Enti ed Istituti sovventori per il capitale ed accessori.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione su questo disegno di legge.

Nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione. Trattandosi di un disegno di legge di un solo articolo si voterà poi a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge: « Distacco del comune di Vidracco dal mandamento di Vico Canavese e sua aggregazione al mandamento di Castellamonte » (N. 419).

PRESIDENTE. Viene ora in discussione il progetto di legge: « Distacco del comune di Vidracco dal mandamento di Vico Canavese e sua aggregazione al mandamento di Castellamonte ».

Prego il senatore, segretario, Arrivabene, di dar lettura del disegno di legge.

ARRIVABENE, *segretario*, legge:

Articolo unico.

Il comune di Vidracco, ora facente parte del mandamento di Vico Canavese, viene aggregato al mandamento di Castellamonte agli effetti amministrativi e giudiziari a partire dal 1° gennaio 1906, fermi gli impegni in corso derivanti da legge o contratto.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione.

Trattandosi di un disegno di legge di un solo articolo, si voterà poi a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge: « Tombola telegrafica per l'ospedale di Città di Castello » (N. 483).

PRESIDENTE. Viene ora in discussione il progetto di legge: « Tombola telegrafica per l'ospedale di città di Castello ».

Prego il senatore, segretario, Arrivabene di dar lettura del disegno di legge.

ARRIVABENE, *segretario*, legge:

Articolo unico.

Il Governo del Re è autorizzato a concedere, con l'esenzione da ogni tassa e diritto, alla Congregazione di carità di Città di Castello, una tombola telegrafica nazionale per l'ammontare di lire duecentocinquanta mila ad esclusivo favore dell'Istituto dei cronici nell'ospedale civico di detta città.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione. Nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione.

Trattandosi di un disegno di legge di un solo articolo, si voterà a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge: « Tombola telegrafica a favore della Società meteorologica italiana » (N. 485).

PRESIDENTE. Ora viene il progetto di legge: « Tombola telegrafica a favore della Società meteorologica italiana ».

Prego il senatore, segretario, Arrivabene di dar lettura del disegno di legge.

ARRIVABENE, *segretario*, legge:

Articolo unico.

Il Governo del Re è autorizzato a concedere alla Società Meteorologica Italiana una tombola telegrafica per l'importo di lire 600,000 con esonero da ogni tassa e diritto erariale.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione. Nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione.

Trattandosi di un disegno di legge di un solo articolo, si voterà poi a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge: « Tombola telegrafica nazionale a favore dell'Ospedale di Reggio Calabria » (N. 484).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Tombola telegrafica nazionale a favore dell'ospedale di Reggio Calabria ».

Prego il senatore, segretario, Arrivabene di dar lettura di questo disegno di legge.

ARRIVABENE, *segretario*, legge:

Articolo unico.

Il Governo del Re è autorizzato a concedere, con esenzione da ogni tassa erariale, una tombola telegrafica nazionale a favore dell'ospedale di Reggio Calabria, amministrato da quella Congregazione di Carità, per l'ammontare di lire 800 mila ed a fissare la data della estrazione.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo la parola, la discussione è chiusa; e trattandosi di un articolo unico, sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: « Separazione delle frazioni di Mercatino, Peticara, Secchiano, Uffogliano, Torricella e Sartiano dalla frazione di Talamello in provincia di Pesaro e costituzione in due Comuni autonomi » (N. 421).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Separazione delle frazioni di Mercatino, Peticara, Secchiano, Uffogliano, Torricella e Sartiano dalla frazione di Talamello in provincia di Pesaro, e costituzione in due comuni autonomi ».

Prego il senatore, segretario, Arrivabene di dar lettura di questo disegno di legge.

ARRIVABENE, *segretario*, legge:
(V. Stampato N. 421).

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Passeremo alla discussione degli articoli, che rileggo.

Art. 1.

Le frazioni di Mercatino, Peticara, Secchiano, Uffogliano, Torricella e Sartiano sono distaccate dal Comune di Talamello e costituite in Comune autonomo, che prenderà il nome di Mercatino Marecchia.

La frazione di Talamello formerà un comune isolato, a sè, conservando il suo antico nome.
(Approvato).

Art. 2.

Il Governo del Re è autorizzato a dare le disposizioni opportune per l'esecuzione della presente legge.

(Approvato).

Questo disegno di legge sarà votato a scrutinio segreto nella tornata di domani.

Approvazione del disegno di legge: « Aggregazione del comune di Guardialfiera al mandamento di Casacalenda » (N. 418).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Aggregazione del comune di Guardialfiera al mandamento di Casacalenda ».

Prego il senatore, segretario, Arrivabene di dar lettura di questo disegno di legge:

ARRIVABENE, *segretario*, legge.
(V. Stampato N. 418).

PRESIDENTE. È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Nessuno chiedendo la parola; dichiaro chiusa la discussione generale.

Passeremo allora alla discussione degli articoli, che rileggo.

Art. 1.

Il comune di Guardialfiera, in provincia di Campobasso, è distaccato dalla pretura mandamentale di Civitacampomarano ed aggregato a quella di Casacalenda.

(Approvato).

Art. 2.

Con decreto Reale il Governo provvederà all'esecuzione della presente legge fra un mese dalla promulgazione di essa.

(Approvato).

Questo disegno di legge sarà votato a scrutinio segreto nella tornata di domani.

Approvazione del disegno di legge: « Distacco del comune di Petina dal mandamento di Postiglione e sua aggregazione al mandamento di Polla » (N. 500).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Distacco del comune di Petina dal mandamento di Postiglione e sua aggregazione al mandamento di Polla ».

Prego il senatore, segretario, Arrivabene di dar lettura di questo disegno di legge.

ARRIVABENE, *segretario*, legge:
(V. Stampato n. 500).

PRESIDENTE. È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Nessuno chiedendo la parola, dichiaro chiusa la discussione generale.

Passeremo alla discussione degli articoli che rileggo.

Art. 1.

Il comune di Petina (provincia di Salerno) è separato dal mandamento di Postiglione ed aggregato a quello di Polla a tutti gli effetti amministrativi e giudiziari.

Tale distacco avrà effetto a datare dal 1° luglio 1907.

(Approvato).

Art. 2.

Il Governo del Re è autorizzato ad emanare per decreto Reale le disposizioni per l'esecuzione della presente legge.

(Approvato).

Questo disegno sarà poi votato a scrutinio segreto nella seduta di domani.

Approvazione del disegno di legge: « Chiusura dello stralcio della liquidazione dell'antico Monte di pietà di Roma » (N. 396).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Chiusura dello stralcio della liquidazione dell'antico Monte di pietà di Roma ».

Prego il senatore, segretario, Arrivabene di dar lettura di questo disegno di legge.

ARRIVABENE, segretario, legge:
(V. Stampato n. 396).

PRESIDENTE. È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Nessuno chiedendo la parola, dichiaro chiusa la discussione generale.

Passeremo alla discussione degli articoli, che rileggo.

Art. 1.

Col 31 dicembre 1906 è definitivamente chiuso lo stralcio della liquidazione dell'antico Monte di Pietà di Roma, assunta dalla Cassa depositi e prestiti per effetto della legge 28 giugno 1874, n. 2054.

(Approvato).

Art. 2.

I quadri e gli altri oggetti d'arte che costituiscono i resti della Galleria già del Monte di Pietà, e rimasti invenduti al giorno dell'attuazione della presente legge, saranno acquistati dalla Cassa depositi e prestiti col ribasso già autorizzato nelle vendite dal Consiglio permanente di amministrazione della Cassa depositi e prestiti.

(Approvato).

Art. 3.

La partita attiva costituita dai crediti che ancora trovansi iscritti presso la Cassa depositi e prestiti sulla *tavola alfabetica dei debitori insolventi*, e le partite passive costituite dall'annua prestazione e dagli assegni che ancora sono corrisposti dalla Cassa per conto della liquidazione, verranno assunte dal Tesoro dello Stato.

(Approvato).

Art. 4.

Il credito netto, senza alcuna aggiunta d'interessi, che al giorno dell'attuazione della presente legge, spetterà alla Cassa depositi e prestiti in dipendenza dei risultati della liquidazione del già Monte di Pietà e del relativo stralcio, sarà rimborsato a carico degli utili netti annuali che spettano al Tesoro dello Stato sulla gestione propria della Cassa depositi e prestiti, a cominciare da quelli che a favore del Tesoro saranno liquidati per l'anno 1906.

Tale rimborso avrà luogo in dodici uguali rate annuali, ed il credito della Cassa depositi e prestiti continuerà a rimanere infruttifero.

(Approvato).

Questo disegno sarà poi votato a scrutinio segreto nella seduta di domani.

Rinvio di un progetto di legge.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno richiederebbe adesso la discussione del disegno di legge sulle « Modificazioni all'articolo 3 n. 5 della legge 12 dicembre 1875 n. 2837 che istituiva due sezioni temporanee di Corte di Cassazione di Roma ». Non essendo presente il mi-

LEGISLATURA XXII — 1^a SESSIONE 1904-907 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 20 MARZO 1907

ministro di grazia e giustizia, la discussione di questo disegno di legge è rinviata alla ripresa dei lavori parlamentari.

Chiusura di votazione.

PRESIDENTE. La votazione è chiusa.

Prego i signori senatori segretari di procedere allo spoglio delle urne.

(I senatori segretari procedono alla numerazione dei voti).

Risultato di votazione.

PRESIDENTE. Proclamo il risultato delle votazioni a scrutinio segreto nei seguenti disegni di legge:

Alienazione di navi ed acquisto di carbone:

Senatori votanti	76
Favorevoli	71
Contrari	5

Il Senato approva.

Costruzione di un secondo bacino di carenaggio nel Regio arsenale di Taranto:

Senatori votanti	75
Favorevoli	67
Contrari	8

Il Senato approva.

Convalidazione di decreti Reali coi quali furono autorizzate prelevazioni di somme dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio 1906-907 durante il periodo delle vacanze parlamentari dal 15 luglio al 26 novembre 1906:

Senatori votanti	76
Favorevoli	70
Contrari	6

Il Senato approva.

Organico dei veterinari governativi di confine e di porto:

Senatori votanti	76
Favorevoli	70
Contrari	6

Il Senato approva.

Tombola telegrafica a favore dell'erigendo civico Ospedale di Correggio:

Senatori votanti	76
Favorevoli	56
Contrari	20

Il Senato approva.

Modificazioni al ruolo organico della Regia scuola mineraria di Caltanissetta:

Senatori votanti	76
Favorevoli	71
Contrari	5

Il Senato approva.

Estensione agli impiegati delle Amministrazioni provinciali e delle istituzioni pubbliche di beneficenza della legge 6 marzo 1904, n. 88:

Senatori votanti	75
Favorevoli	68
Contrari	7

Il Senato approva.

Leggo l'ordine del giorno per domani:

I. Votazione a scrutinio segreto dei seguenti disegni di legge:

Unificazione degli Istituti di previdenza del personale delle ferrovie dello Stato (N. 514 - *urgenza*);

Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1906-907 (N. 516);

Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1906-907 (N. 459);

Aumento del fondo stanziato nel bilancio del Ministero di agricoltura, industria e commercio per il concorso dello Stato nella concessione dei mutui, in dipendenza dell'articolo 9 della legge 18 agosto 1902, n. 356 (Numero 451);

Distacco del comune di Vidracco dal mandamento di Vico Canavese e sua aggregazione al mandamento di Castelmonte (N. 419);

Tombola telegrafica per l'Ospedale di Città di Castello (N. 483);

Tombola telegrafica a favore della Società Meteorologica italiana (N. 485);

Tombola telegrafica nazionale a favore dell'Ospedale di Reggio Calabria (N. 484).

Separazione delle frazioni di Mercatino, Peticara, Secchiano, Uffogliano, Torricella e Sartiano dalla frazione di Talamello in provincia di Pesaro, e costituzione in due comuni autonomi (N. 421);

Aggregazione del comune di Guardialfiera la mandamento di Casacalenda (N. 418);

Distacco del comune di Petina dal mandamento di Postiglione e sua aggregazione al mandamento di Polla (N. 500);

Chiusura dello stralcio della liquidazione dell'antico Monte di Pietà di Roma (N. 396).

II. Discussione dei seguenti disegni di legge:

Diminuzione del dazio sul petrolio (N. 517-*urgenza*);

Provvedimenti a favore dei militari del Corpo Reale Equipaggi (N. 504-*urgenza*);

Provvedimenti per l'Istituto di S. Spirito in Sassia e ospedali riuniti di Roma (N. 519-*urgenza*);

Istituzione di un Acquario nell'isola dei Ciclopi (N. 420);

Condizioni pel pagamento dei sussidi di cui godono alcuni comuni dell'Umbria a vantaggio delle loro Scuole medie (N. 460);

Modificazioni al ruolo organico del personale addetto al servizio geodinamico (N. 452);

Aumento della dotazione della Camera dei deputati per l'esercizio finanziario 1906-1907 (N. 524);

Approvazione di eccedenze d'impegni e di maggiori assegnazioni, riguardanti Stati di previsione e conti consuntivi dei Ministeri delle finanze, della pubblica istruzione, dei lavori pubblici, della guerra, della marina, di agricoltura, industria e commercio, di grazia, giustizia e dei culti, e dell'interno (NN. 469, 470, 471, 473, 474, 475, 476, 477, 478, 479, 480, 481, 482, 488);

Graduale avocazione allo Stato delle spese di cui all'art. 272 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con Regio decreto 10 febbraio 1889, n. 5921, e integrazione provvisoria delle deficienze nei bilanci dei comuni del Mezzogiorno continentale, della Sicilia e della Sardegna, causate dall'applicazione della legge 15 luglio 1906, num. 383 (N. 518-*urgenza*);

Ampliamento e miglioramento dei servizi postali telegrafici e telefonici (N. 515-*urgenza*);

Trattato di commercio e navigazione stipulato fra l'Italia e la Serbia il 14 gennaio 1897 (N. 505-*urgenza*);

Approvazione del trattato di commercio stipulato fra l'Italia e la Romania il 5 dicembre 1906 (N. 506-*urgenza*),

Approvazione del trattato di commercio e di amicizia fra l'Italia ed Etiopia firmato ad Addis-Abeba il 21 luglio 1906 (N. 507);

Tombola telegrafica a favore dell'Ospedale civile di Ostuni (N. 464);

Conversione in governative, istituzione e ripristinamento di scuole medie (N. 494);

Modificazioni all'articolo 3, numero 5°, della legge 12 dicembre 1875, n. 2837, che istituiva due Sezioni temporanee di Corte di cassazione in Roma (N. 400);

Rendiconto generale consuntivo dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1901-902 (N. 223);

Rendiconto generale consuntivo dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1902-903 (N. 224).

La seduta è sciolta (ore 16).

Licenziato per la stampa il 25 marzo 1907 (ore 21).

F. DE LUIGI

Direttore dell'Ufficio dei Resoconti delle sedute pubbliche.